## ALLEGATO “A”

|  |  |
| --- | --- |
| stemma comune di poggiomarino | **C O M U N E D I P O G G I O M A R I N O****80040 CITTA’ METROPOLITANA DI NAPOLI****SETTORE LL.PP. – ESPROPRI – PAESAGGIO – VERDE E ARREDO URBANO – PROTEZIONE CIVILE****Tel. 081.8658237 – fax 081.8658250****e-mail: giuseppe.delsorbo@comune.poggiomarino.na.it** **protezionecivile@pec.comune.poggiomarino.na.it****c.f. 00749590634 p.iva 01248441212** |

# Procedura di affidamento diretto previa indagine di mercato dei lavori di sostituzione infissi a minor dispersione termica .

**Importo a base dell’affidamento di Euro € 98.000,00, compreso oneri per la sicurezza pari ad euro 2.940,00 non soggetti a ribasso ed oltre IVA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445**

Il sottoscritto/a \_ \_ nato a \_ \_ il C.F. \_ residente a \_ \_ Prov. \_ CAP \_ Via \_ n. \_

Consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000,

## D I C H I A R A

quale legale rappresentante, con la qualifica di \_ \_ \_\_

(indicare la qualifica del legale rapp. all’interno dell’impresa)

della ditta \_ \_ C.F. \_ \_\_

(indicare l’esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

domicilio fiscale \_ \_ , codice fiscale ,

partita IVA \_ \_ , indirizzo PEC \_ \_ per le

comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, indirizzo posta elettronica non certificata

 \_\_, tel. \_ , numero di fax \_. codice Ateco

posizioni presso gli enti:

INPS di \_ INAIL di \_ Cassa Edile di \_

Matricola \_ Codice Ditta \_ Codice Ditta \_

Agenzia delle entrate competente per territorio \_

1. che il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato è:

Edile Industria Edile Artigianato Edile Cooperazione

Edile Piccola Media Impresa Altro (specificare) \_

1. che la dimensione aziendale è:

da 0 a 5 da 6 a 10 da 11 a 15

da 16 a 50 da 51 a100 oltre

1. che la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto è

 \_ , che gli estremi di iscrizione sono

**1** \_ data \_

, che la forma giuridica è

 \_ e l’attività per la quale è iscritto è \_

 \_ \_ \_ (estremi iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative \_ \_);

### in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a dare immediato inizio ai lavori anche in pendenza di contratto;

1. di aver eseguito direttamente, nel triennio antecedente la data della presentazione dell’offerta, lavori analoghi a quelli oggetto di affidamento, d’importo non inferiore all’importo del contratto da stipulare di

€ 98.000,00 consistenti nei lavori di sostituzione infissi a minor dispersione termico .

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Poggiomarino cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell’esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001);
2. di avere direttamente esaminato il capitolato speciale d’appalto;
3. di aver preso visione dei luoghi oggetto dei lavori;
4. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
5. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
6. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità all’appalto;
7. di impegnarsi ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
8. che i dati identificativi dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice (imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; vanno indicati anche i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura; nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci), nonché dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, sono:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Nome*** | ***Cognome*** | ***Luogo e data nascita*** | ***Comune Residenza*** | **Socio:****% proprietà** | **Qualifica (Direttore****Tecnico / legale rapp./ecc.)** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

1. Indicare il numero Repertorio Economico Amministrativo e la data di iscrizione, le Società Cooperative e i Consorzi di Cooperative dovranno indicare anche gli estremi dell’iscrizione all’Albo Nazionale delle Società Cooperative

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

2. che nell’anno antecedente la data della lettera di invito non vi sono stati soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche, ovvero che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Nome*** | ***Cognome*** | ***Luogo e data nascita*** | ***Comune Residenza*** | **Socio:****% proprietà** | **Qualifica (Direttore****Tecnico / legale rapp./ecc.)** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

1. di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 80, commi 1, 2, 4, 5, del Codice e precisamente che nei propri confronti e dei soggetti indicati nell’art. 80, comma 3, del Codice, le cui generalità sono state indicate nei precedenti punti 1. e 2., non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [comma 1, lettere da
2. a g)]:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
	2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
	3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
	7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

### OPPURE (se presenti condanne):

**che sono presenti nei confronti dei soggetti di seguito indicati le relative condanne2** (le condanne andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando

1. Nel caso di condanne a carico di soggetti cessati dovranno essere dichiarate le misure adottate atte a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima):

soggetto: \_ sentenza/decreto del

Reato

pena applicata ;

soggetto: \_ sentenza/decreto del

Reato

pena applicata ;

soggetto: \_ sentenza/decreto del

Reato

pena applicata ;

1. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (comma 2);
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (comma 4);
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice [comma 5, lett. a)];
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice [comma 5, lett. b)];
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità3 [comma 5, lett. c)];
6. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile [comma 5, lett. d)];
7. di non trovarsi in una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [comma 5, lett. e)];
8. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [comma 5, lett. f)];
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione) [comma 5, lett. g)];
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall’ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [comma 5, lett. h)];
11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 [comma 5 lett. i)]:

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla L. 68/1999 e s.m.i.

1. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

O, IN ALTERNATIVA

*(in sostituzione della certificazione di cui all’art. 17 della legge n. 68/99)* di aver ottemperato alle norme di cui all’art. 17 della L. 68/99 e s.m.i.;

1. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (comma 5, lett. l);
2. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [comma 5, lett. m)];

### OPPURE:

con riferimento alla dichiarazione di cui al punto4  \_ di trovarsi nella seguente situazione

e di allegare la seguente documentazione5  \_ \_ \_

 \_ \_ \_ \_

 \_ \_ \_ \_

 \_ \_ \_ .

1. di essere informato in merito a modalità di conferimento, trattamento, finalità, conservazione, comunicazione, durata dei dati personali, responsabili del trattamento, soggetti interessati e diritti (art. 13 RGPD – vedere paragrafo sottoriportato)
2. fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/90 e dall’art. 53 del Codice,

di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime.

### OPPURE:

di non acconsentire l’esercizio del diritto di accesso agli atti da parte di altri concorrenti per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione6 allegata, segreti

tecnici o commerciali (se si allega la dichiarazione, nella stessa si dovranno indicare esattamente anche le parti sottratte all’accesso).

In fede.

(Luogo e data)

(firma)

***Allegato:*** *fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

1. Specificare da II) a XIV), quella oggetto di rettifica.
2. Specificare ed elencare i documenti allegati.
3. In mancanza di allegato diniego, la presente dichiarazione si intende assertiva.

### Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD).

Il Comune di Poggiomarino, in qualità di titolare (con sede in Piazza De Marinis n. 3, IT - 80040 Poggiomarino; Email: protocollo.@comune.poggiomarino.na.it; PEC: protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it; tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Poggiomarino o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Poggiomarino .

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di MonteCitorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).